

SICUREZZA SUL LAVORO: MAGNACCA, “CALO INFORTUNI E DECESSI IN ABRUZZO, PROSEGUE IMPEGNO REGIONE”

6 Maggio 2025



L'AQUILA – “In questi giorni la cronaca nazionale riporta in evidenza, con i suoi numeri così drammatici, la centralità della sicurezza nei luoghi di lavoro. La sicurezza e la prevenzione degli infortuni sono in testa all'agenda politica della Giunta regionale”.

Lo afferma, in una nota, l'assessore regionale al Lavoro, Tiziana Magnacca, commentando i dati 2024 in Abruzzo sugli infortuni e le morti sul lavoro.

“Il dato statistico abruzzese relativo al 2024 – aggiunge l'assessore – fa registrare una confortante flessione di infortuni e decessi rispetto al 2023 e questo deve essere di stimolo per migliorare le politiche di prevenzione che come Regione abbiamo messo in campo. La nostra strategia, anche in ragione delle competenze che la legge riserva all'ente regionale, si fonda in gran parte sull'azione di sensibilizzazione verso le aziende e i lavoratori, in questo adeguatamente supportati dai sindacati e dalle associazioni datoriali che hanno mostrato sempre la massima collaborazione istituzionale”.

“Su queste basi, è nostra intenzione incrementare l'azione di sensibilizzazione dando alle imprese e ai lavoratori gli strumenti economici per finanziare attività di prevenzione. In questo senso – prosegue l'assessore Magnacca – nella programmazione FSE Plus è stato promosso un avviso pubblico, ancora aperto in scadenza il prossimo 15 maggio, che prevede il finanziamento di corsi di formazione per rafforzare la sicurezza sui posti di lavoro. Si tratta di formazione aggiuntiva che affianca quella obbligatoria a carico delle aziende e prevista dalla legge 81 del 2008. I percorsi formativi, che potranno contare su una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro, saranno organizzati da organismi di formazione con docenti che hanno ampia competenza e esperienza in tema di prevenzione”.

“Se da un lato l'azione della Regione è diretta per promuovere e diffondere la cultura della prevenzione per favorire il benessere dei lavoratori e la riduzione degli infortuni e delle malattie professionali, dall'altro c'è una precisa volontà a favorire intese istituzionali in materia di controlli, campo nel quale l'ente non ha alcuna competenza”.

“Sarà necessario avviare – sottolinea l'assessore – intese con gli organismi delegati al controllo, a cominciare dall'Inail e dai servizi di prevenzione delle Asl e del ministero del Lavoro. In questo senso, è in dirittura d'arrivo un protocollo d'intesa con le prefetture regionali per far transitare all'interno del programma GOL i lavoratori migranti, che rappresentano una delle categorie di lavoratori più a rischio di tema di infortuni e decessi, nella prospettiva non solo di creare nuove competenze da immettere nel mercato del lavoro ma anche di tracciare percorsi lavorativi evitando il fenomeno del lavoro in nero, alla base

di molti infortuni e decessi sul lavoro”.